

REMEMBER



*VIVI CHE RICORDERAI
RACCONTI DI UOMINI CHE HANNO SCOPERTO LA VITA*

con il patrocinio di



con la collaborazione di: Sostenuto da:



una produzione:



Milano > Corso Vittorio Emanuele II
5 giugno – 4 luglio 2010
Installazione fotografica nel centro di Milano

Presentazione della mostra nell'ambito della Inaugurazione
dell'associazione "Casa di Letizia Moratti"

18 marzo 2010 > ore 12.00 > Via Montebello 24 - Milano

ARTHEMISIA
group

w w w . r e m e m b e r . i t

REMEMBER

Vivi che ricorderai

Una produzione:



In collaborazione con:



Con il sostegno di:



Con il Patrocinio del:



Partner tecnici:



www.remember.it

REMEMBER

CONTENUTI CARTELLA STAMPA

Comunicato stampa
La Tecnica Fotografica HDR
Fotografo: Marco Cisaria
Homelesstudio
Confraternite di Misericordia

Nota della Curatrice – Daniela Palazzoli

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto d



REMEMBER

Vivi che ricorderai

COMUNICATO STAMPA

Dopo un anno dal terremoto in Abruzzo, la città di **Milano** ospita nelle strade pedonali del centro una importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicate a L'Aquila: "**REMEMBER**" Vivi che ricorderai, dal **5 giugno** al **4 luglio 2010**.

Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in **Corso Vittorio Emanuele**, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana.

La mostra è promossa dall'Associazione **Casa di Letizia Moratti** con il patrocinio del **Comune di Milano - Assessorato Politiche Sociali**, la cui volontà istituzionale ha reso realizzabile il progetto. Un evento superpartes, benefico, senza scopi di lucro né intenti politici, che si rivolge a tutti, come persone, indistintamente.

A cura di **Daniela Palazzoli**, l'installazione nasce da un'idea di **Homelesstudio** e grazie alla collaborazione con la **Misericordia Milano** e la **Misericordia Sant'Ambrogio** (Confederazione Nazionale delle Misericordie).

Le meravigliose fotografie, realizzate dal fotografo **Marco Cisaria**, si staglieranno una dopo l'altra catturando l'attenzione dei passanti e invitandoli a soffermarsi per osservare gli effetti del terremoto con occhi diversi. Immagini e frasi, raccolte sul posto, che ritraggono i luoghi colpiti dal sisma, senza dramma o denuncia, sensazionalismo o pietismo e piuttosto come un inno alla vita e come speranza per un nuovo inizio. "*Vivi che ricorderai*" come dice un antico proverbio Abruzzese.

Le immagini esposte non sono un reportage di cronaca. Sono l'espressione artistica di un pensiero filosofico e sociale attraverso il binomio fotografie-parole che è anche il mezzo per condividere l'esperienza vissuta in prima persona dal fotografo sul campo.

A tal fine, è stata scelta come sede, non a caso, il Capoluogo lombardo. Una città con un pubblico internazionale e con cinque milioni di passanti al mese. Una città frenetica ma attenta agli stimoli culturali e sociali e quindi una realtà adatta per comunicare un messaggio importante che possa risuonare da Milano in tutta Italia e in Europa. Il

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto da



REMEMBER

messaggio si inserisce nella quotidianità e riguarda chiunque perché spesso distrattamente non ci si accorge o ci si dimentica di ciò che accade. La mostra propone invece di ricordare e di farlo con un punto di vista positivo per continuare a vivere con valori più autentici.

Un intento umanitario che è diventato un progetto sociale. Riconoscendo all'iniziativa il valore di campagna di sensibilizzazione pubblica, il progetto ha infatti interessato e coinvolto non solo istituzioni pubbliche ma anche Onlus, sponsor e partner privati.

La mostra "REMEMBER" non ha come unico scopo la "raccolta fondi" ma è soprattutto un modo per far riflettere ed il cui progetto ha già portato, come valore aggiunto, la realizzazione di aiuti concreti.

In particolare la raccolta economica per l'esposizione milanese di REMEMBER verrà impiegata per l'acquisto di nuovi moduli per l'Ospedale da Campo della **Fraternita di Misericordia Milano ONLUS**, che si è vista impegnata, con il proprio Posto Medico avanzato ad Onna fin dalle prime ore del Post-Terremoto e con il **Gruppo Tutela Beni Culturali della Confraternita della Misericordia Milano sant'Ambrogio** alla protezione e salvaguardia dei monumenti in provincia de L'Aquila.

LA MOSTRA

L'idea dell'installazione fotografica trae origine dall'esperienza di **Marco Cisaria** a L'Aquila ad una settimana di distanza dalla prima grande scossa del 6 aprile 2009, che ha dato inizio alla lenta distruzione di un'intera provincia.

Quando le squadre di soccorso hanno iniziato i primi recuperi, la città piena di vita fino a pochi giorni prima, era svuotata e in un silenzio irreale. Vuota nei rumori. Vuota nei negozi. Vuota nelle vie. Nella sua rovinosa imperfezione sembrava tutto paradossalmente perfetto. Palazzi in equilibrio su travi pericolanti, muri sbriciolati su automobili appiattite.

Le fotografie scattate ritraggono dunque una città silenziosa e vuota dopo il terremoto, ma sono immagini dai colori accesi in cui si vedono anche gli animali, i fiori della primavera, i prati verdi e il cielo azzurro intenso, e che grazie alla **tecnica fotografica HDR** rendono visibili molte più informazioni, con un'enfasi di perfezione quasi irreale.

In questo quadro bizzarro, o set cinematografico senza attori né regista, sono state raccolte esperienze e testimonianze dei sopravvissuti, come quella di una signora benestante che alla domanda dei pompieri su cosa volesse recuperare dalla sua casa semi-agibile, ha risposto sorridendo: "...sa, quando ti cade il mondo addosso, e ne esci viva, ti accorgi che la cosa più di valore che puoi desiderare, già ce l'hai... è la vita. Nel cassetto del comò, in camera, oltre il corridoio, c'è l'album di foto del mio matrimonio ...

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto da



REMEMBER

basta quello. Dopo la vita, oggi, la cosa più importante che non voglio perdere sono i miei ricordi".

Questa come altre frasi si potranno leggere accanto alle gigantografie. Frasi che si uniscono alle immagini come un binomio inscindibile. La voce narrante di uno spaccato di vita prima del sisma. Ricordi apparentemente banali, semplici, riferiti alle azioni di tutti i giorni, eppure importanti che si legano ad immagini di un presente diverso dalle aspettative ma da cui ripartire guardando al futuro. Un esempio lasciato dalle persone che di fronte a questi scenari hanno la forza di ricordare e quindi la forza di reagire. Di ricominciare.

Dice **Daniela Palazzoli**: *"... Oggi i media sono pieni di reportage che ci illustrano le conseguenze devastanti dei molti, troppi, terremoti che si stanno purtroppo succedendo in questo periodo. Allibiti ed inermi ci chiediamo: che fare? **E DOPO** ? Ecco, è soprattutto su quest'ultima, cruciale, domanda che **REMEMBER** - l'evento realizzato con le fotografie ed i collages parlati di Marco Cisaria - offre per la prima volta un **modello di risposta positiva creativa**, mirata e simbolica, a questa smarrita domanda. La realtà di rovine del dramma abruzzese non viene né dimenticata né trasformata in un traumatico incubo ricorrente. È illuminante e rigenerante scoprire dal vivo -attraverso l'integrazione fra le fotografie del dopo, ed i pensieri attuali o del prima, di chi ha vissuto quei momenti- l'attimo della nascita di una conquista psicologica capace di assorbire la distruzione in un contesto proiettato verso un futuro positivo. Il geniale iperrealismo fotografico di Cisaria assieme alla sottolineatura delle parole ci coinvolge a fondo nella costruzione di questo innovativo modello di **REMEMBER** come 'ricordati di vivere!...'".*

Decontestualizzando un fatto grave come il terremoto e mostrando sia la potenza rigeneratrice della terra e della natura sia il lato umano di chi, dopo averlo vissuto, lo racconta senza urlare o disperarsi, questo percorso espositivo pubblico e gratuito è sicuramente un invito a pensare. Sono racconti di una vita che c'era e che sicuramente ci sarà.

"REMEMBER" illustra e trasmette un'emozione forte, fatta di immagini vere, ricordi e speranze; mostra la realtà passata per guardare al futuro e stimola la riflessione sul vero valore delle cose, anche piccole, che scopriamo importanti solo dopo averle perdute.

Lo scopo di **"REMEMBER"** *Vivi che ricorderai* è di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso un'installazione di immagini intesa come operazione artistica sul significato degli accadimenti umani e su come preservare l'importanza della memoria storica, del recupero e della tutela del patrimonio monumentale e naturale, portando come esempio tangibile il lavoro svolto della Confederazione Nazionale delle Misericordie e indirettamente di ravvivare l'attenzione sull'attuale situazione del territorio abruzzese ancora bisognoso di sostegno e supporto nella ricostruzione.

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto da



REMEMBER



**“...Vivevamo qui da anni. Mio nonno lavorava per ‘la strada’,
mio padre lavorava per ‘la strada’... Volevano mandarci via,
ma siamo riusciti a comprarla...”**

FAUSTINO il figlio del guardiano della “Casa Rossa”

Informazioni:

www.remember.it

UFFICIO STAMPA:

ARTHEMISIA GROUP

Alessandra Zanchi M +39 349 5691710 -
az@arthemisia.it

Ilaria Bolognesi M +39 393 9673674 -
ib@arthemisia.it

T +39 02 6596888 T +39 0721 370956
press@arthemisia.it

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto d



REMEMBER

LA TECNICA FOTOGRAFICA HDR

L' **HDR**, acronimo di High Dynamic Range, è una tecnica utilizzata per donare alle immagini un grado di luminescenza ed intensità più vicine ai valori fisici reali rispetto al risultato che è possibile raggiungere con la tecnica tradizionale.

In questo modo è possibile trasmettere nell'immagine molte **più informazioni rispetto al risultato fotografico tradizionale** dando alla stessa un' enfasi di perfezione quasi irrealistica, caratterizzata da un' esemplare separazione tonale e delle luci.

L'HDR è una tecnica che ha radici molto antiche nella storia della fotografia. Il primo ad avvicinarsi e' stato **Gustave Gray nel 1850**, ma un utilizzo più diffuso si avrà soltanto a partire dal 1990 con il rafforzarsi della sinergia tra la fotografia e la postproduzione digitale. Attualmente l'HDR trova il suo impiego soprattutto nella fotografia di moda, da studio e di posa, dove nitidezza e perfezione del prodotto fotografico devono rispettare standard qualitativi sempre più elevati.

Le tecniche HDR sono fondate sulla natura fisica della luce e prevedono la sovrapposizione di più esposizioni differenti dello stesso soggetto. Il supporto dei software di fotoritocco di ultima generazione rende il procedimento più veloce, anche se la finezza del prodotto finale richiede numerose ore di lavoro per ogni singolo scatto.

HDR e Reportage, la minuziosa perizia cromatica abbinata ad uno stile di immagine istantaneo e non "costruito" fanno delle immagini di **REMEMBER** un **estensione fotografica della pittura**, un esempio di realistica espressione.

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto da



REMEMBER

IL FOTOGRAFO: MARCO CISARIA

Ventisei anni, diploma di merito artistico conferito dal Ministero dell'istruzione italiana, Marco Cisaria si è dedicato fin dall'età di diciassette anni alla comunicazione visiva unendo questa sua passione a quella per lo spettacolo.

Dopo una brava esperienza nel mondo pubblicitario, si dedica alla fotografia di scena ed inizia a lavorare con alcune delle realtà più importanti del panorama dello show business internazionale dedicando particolare attenzione al valore del lavoro preliminare necessario alla messa in scena di uno spettacolo.

Nel 2005 inizia la collaborazione con il **Cirque du Soleil** seguendo tre diverse produzioni: *Alegria*, *Drallion* e *Varekai*. Per l'importante multinazionale Canadese come fotografo ufficiale, si occupa inoltre dell'ottimizzazione del reparto iconografico per la comunicazione destinato ai mercati Europei, Asiatici ed Australiani e le sue immagini vengono pubblicate in tutto il mondo.

La compagnia gli dedica una mostra fotografica presentata al MOMU di Anversa dal titolo "*Behind the Scenes*".

In questi anni collabora con altre importanti produzioni internazionali (*Apassionata*, *Slava*, *AoA*, ...) con utilizzando la fotografia come mezzo per raccontare la dedizione, il lavoro, la vita degli artisti, dando un volto a tutti coloro che lavorano nel mondo dello spettacolo.

Parallelamente si dedica alla ricerca di nuove realtà spettacolari da poter proporre al mercato Italiano. Nel 2008 realizza il suo sogno nel cassetto, si trasferisce a Milano e apre **Homelesstudio** dedicandosi a progetti di Comunicazione e produzione sempre legati ad eventi nell'ambito dello spettacolo e della cultura.

Nel 2009 inizia a dedicarsi a progetti più articolati e complessi, ritraendo realtà diverse. Decide di raccontare la quotidianità e gli accadimenti reali utilizzando la sensibilità della fotografia di scena come operazione di straniamento artistico-estetico dal vero che consenta di avere un punto di vista differente sulle cose e uno spunto di riflessione su valori comuni. Nasce **REMEMBER**.

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto d



REMEMBER

HOMELESSTUDIO

Giovane studio creativo milanese, nasce nel 2008, dalla volontà dei due soci fondatori, **Marco Cisaria** e **Stefano Pilla**. Inizia la sua attività svolgendo servizi di marketing, comunicazione di impresa e consulenza creativa per importanti aziende.

Nel 2009 intraprende l'avventura della produzione e si dedica **allo studio di contenuti creativi e di concept per grandi eventi** legati al mondo dell'arte e dello spettacolo, investendo tempo e risorse nella realizzazione degli stessi.

REMEMBER è la prima loro produzione, frutto di lunghi mesi di lavoro mossi dalla volontà di creare un evento che andasse oltre una semplice mostra fotografica a cielo aperto.

"... La scelta di trattare un tema molto vicino all'opinione pubblica è stata per noi un'ambiziosa scommessa. Abbiamo cercato di essere fedeli al nostro "nome", ascoltando la strada, la gente, la città, e cercando di creare un'installazione che sappia sfruttare al meglio i "tre secondi" di attenzione che ognuno dei passanti ci potrà dedicare. Per questi tre secondi abbiamo scelto un'immagine, un frammento di vita e... un'emozione..."

Homeless perché senza dimora, perché liberi di scegliere, perché spogli del lusso, perché semplici, perché ci piace guardare dal basso verso l'alto e non viceversa. Homeless perché dal nulla nasce sempre il meglio...

"La strada ci racconta di idee che parlano di una realtà inespresa, dare vita a queste idee è il nostro lavoro".



ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto da



REMEMBER

CONFRATERNITE DI MISERICORDIA

Le **Confraternite di Misericordia** ebbero inizio nell'anno **1244** per iniziativa di San Pietro Martire dell'Ordine dei Frati predicatori, che fondò la Compagnia o Confraternita di S.Maria delle Misericordie.

Le **Confraternite di Misericordia**, poiché questo è il loro esatto nome come si rileva dallo stemma che porta una F e una M intercalate da una croce latina, sorsero 750 anni addietro in molte città italiane dopo quella madre che è in Firenze quale forma di apostolato associativo a carattere laicale, sotto la diretta responsabilità degli iscritti.

Questa fu una valida forma di organizzazione che consentì alle Confraternite di nascere con stile moderno tanto da presentarsi oggi come efficienti espressioni di volontariato organizzato, aperto ai problemi della complessa società del nostro tempo.

In questi secoli, dall'Italia esse si diffusero nel mondo ed oggi sono presenti in vari paesi europei, in Africa, in Asia, ed in America.

Particolarmente nell'EX Unione Sovietica con la "Perestroika" oltre 100 città sono diventate sedi di Misericordia. In Italia attualmente sono una realtà insostituibile nel **settore del Soccorso Socio Sanitario**, e assommano a ben **850 Confraternite**, possiedono oltre 8.000 automezzi (di cui 3000 ambulanze ed oltre 1000 mezzi di Protezione Civile) ; i volontari attivi sono oltre 70.000.

Le Misericordie svolgono i seguenti servizi:

Trasporti sanitari e sociali - Donazione di sangue e di organi - Protezione civile - Gestione ambulatori specialistici - Gestione case di riposo - Gestione centri dialisi - Servizio di telefono amico - Assistenza domiciliare - Assistenza anziani - Assistenza carcerati - Assistenza tossicodipendenti - Assistenza portatori di handicap - Consultori familiari - Telesoccorso.

Il **Santo Padre GIOVANNI PAOLO II** nell' Udienza del 14 giugno 1986 ha affidato alle Misericordie un preciso compito : "*essere promotori e fautori della Civiltà dell'amore e testimoni Infaticabili della Cultura della Carità*".

Questo è il preciso programma con il quale le Misericordie italiane con i loro sette secoli e mezzo di storia si avviano a vivere il terzo millennio.

ARTHEMISIA
group

Una produzione



www.remember.it

in collaborazione

sostenuto d

